ISTITUTO COMPRENSIVO
"Leonardo da Vinci"
Via Europa, 5
12039 VERZUOLO CN
☎ 0175 85149

www.istitutocomprensivoverzuolo.it

cnic84500c@istruzione.it

cnic84500c@pec.istruzione.it

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

## 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VERZUOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3196** del **10/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 6*

*Anno di aggiornamento:*
***2023/24***

*Triennio di riferimento:*
***2022 - 2025***

## La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

## Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
10 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
22 Principali elementi di innovazione
25 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## L'offerta formativa

29 Aspetti generali
30 Traguardi attesi in uscita
33 Insegnamenti e quadri orario
36 Curricolo di Istituto
47 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
50 Moduli di orientamento formativo
53 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
95 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
100 Attività previste in relazione al PNSD
102 Valutazione degli apprendimenti
108 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

# Organizzazione

**115** Aspetti generali
**116** Modello organizzativo
**119** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
**120** Reti e Convenzioni attivate
**123** Piano di formazione del personale docente
**126** Piano di formazione del personale ATA

# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

### Opportunità

Il contesto socio economico è medio. La maggior parte della popolazione scolastica è italiana, ma gli alunni di origine extraeuropea sono in costante aumento.

### Vincoli

Per alcune etnie, l'integrazione risulta difficile: gli alunni di origine cinese  sono poco integrati ed una delle cause è ascrivibile alla loro cultura, che rende problematici i contatti con le famiglie degli alunni.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

E' un territorio agricolo, con diverse aziende specializzate nell'esportazione internazionale di numerose varietà di frutta. E' presente inoltre una cartiera di proprietà di una multinazionale estera. Sono presenti sul territorio associazioni di genitori e una cooperativa che si occupa di progetti destinati ai giovani presenti sul territorio. L' Istituto si trova a far parte dell'area del 'Parco del Monviso'. Il territorio è parzialmente servito da servizi pubblici di autobus sulla direttrice Saluzzo - Cuneo. Nei due comuni si trovano le biblioteche comunali: quella di Verzuolo nell'edificio di Palazzo Drago, quella di Lagnasco nei locali del Comune. A Verzuolo sono attive società sportive che organizzano corsi ed iniziative di vario genere rivolte ai ragazzi ed ai giovani (tennis tavolo, karatè, pallavolo , tennis , ginnastica, calcio, podistica, rugby , bocce, danza classica e ritmica, ecc.): con alcune di queste sono presenti forme di collaborazione per attività sportive promozionali nella primaria. Nei due  Comuni sono presenti anche due Scuole di Musica.

### Vincoli

Emergono talvolta alcune difficoltà degli Enti locali al sostegno economico delle iniziative didattiche stando l'assorbimento delle minori risorse da parte della fornitura dei servizi collaterali (mensa,

trasporto, ecc.) e della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

Gli edifici scolastici sono in buone condizioni. Regolarmente vengono effettuati lavori di manutenzione. Tutte le sedi della primaria e la secondaria sono dotate di laboratorio informatico e linea internet veloce. Tutto l'Istituto, grazie all'accesso ai fondi del PON, è dotato ora di smart tv (all'infanzia LIM) e di rete LAN e WLAN. Alcune risorse economiche provengono dai comuni e dai progetti delle fondazioni locali. Tutte le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili.

## Vincoli

La sede principale è stata ripartita in due parti: una ospita le classi della Scuola Secondaria di 1° grado. Gli spazi occupati dall'ITIS sono ora disponibili ed andranno ripristinati dal Comune.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Si attuano progetti per l'inclusione e l'integrazione non solo all'interno dell'Istituto, ma anche all'esterno ( esempio doposcuola alla scuola primaria e secondaria).
Vincoli:
La percentuale di studenti stranieri, alcuni da alfabetizzare, è alta soprattutto nei plessi di Verzuolo ( infanzia, primaria e secondaria di I grado).

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per un basso indice di disoccupazione. La scuola è inserita in una Rete di collaborazione tra scuole del territorio, collabora con l'ASL CN 1, con i servizi di assistenza sociale territoriali e con le parrocchie. Nel Comune è operativo un Tavolo delle politiche giovanili che agisce contro lo svantaggio e il disagio adolescenziale. Diverse le associazioni di volontariato che, a vario titolo, supportano la scuola.
Vincoli:
Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per un indice di immigrazione rilevante e

costante sia in entrata sia in uscita.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Alcuni finanziamenti provengono da progetti ai quali la scuola aderisce: bandi Ministeriali, progetti europei Pon e PNRR, fondazione CRC, fondazione CRS, bando STEAM, bandi regionali.
Vincoli:
L'edificio della secondaria andrà riorganizzato a seguito dello spostamento dell'ITIS.

---

Risorse professionali

Opportunità:
La percentuale di docenti a tempo indeterminato risulta in linea con la media italiana; la sua età anagrafica rientra nella fascia 45-54 anni, anche in questo caso in linea con la media nazionale ed è titolare nell'Istituto da più di cinque anni. Nell'organico sono presenti figure professionali che mettono a disposizione dell'utenza le loro competenze in ambito didattico, informatico, sportivo, musicale e teatrale.
Vincoli:
Per due anni l'Istituto è stato in situazione di reggenza ( a.s.2017.18- 2018.19). Il DSGA ha incarico annuale. Pochi sono gli insegnanti specializzati sul sostegno e di ruolo.

---

# Caratteristiche principali della scuola

## Istituto Principale

### VERZUOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | CNIC84500C |
| Indirizzo | VIA EUROPA , 5 VERZUOLO 12039 VERZUOLO |
| Telefono | 017585149 |
| Email | CNIC84500C@istruzione.it |
| Pec | cnic84500c@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.istitutocomprensivodiverzuolo.it/ |

## Plessi

### INFANZIA VERZUOLO CAP. (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CNAA845019 |
| Indirizzo | VIA CASTELLO 4 VERZUOLO 12039 VERZUOLO |
| Edifici | • Via CASTELLO 4 - 12039 VERZUOLO CN |

### INFANZIA FALICETTO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CNAA84502A |
| Indirizzo | VIA POMAROLO 38D FRAZ. FALICETTO 12039 |

| | |
|---|---|
| | VERZUOLO |
| Edifici | • Via POMAROLO ASSENTE - 12039 VERZUOLO CN |

## VERZUOLO CAP. (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CNEE84501E |
| Indirizzo | PIAZZA A. W. BURGO, 5 VERZUOLO 12039 VERZUOLO |
| Edifici | • Piazza WILLY BURGO 5 - 12039 VERZUOLO CN |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 165 |

## PRIMARIA FALICETTO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CNEE84502G |
| Indirizzo | VIA SALUZZO 15 FRAZ. FALICETTO 12039 VERZUOLO |
| Edifici | • Via SALUZZO 15 - 12039 VERZUOLO CN |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 37 |

## PRIMARIA"S.PELLICO"VILLANOVETTA (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CNEE84503L |
| Indirizzo | VIA SILVIO PELLICO 4 FRAZ. VILLANOVETTA 12030 VERZUOLO |

| | |
|---|---|
| Edifici | • Via SILVIO PELLICO 4 - 12039 VERZUOLO CN |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 90 |

## PRIMARIA LAGNASCO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CNEE84504N |
| Indirizzo | PIAZZA UMBERTO I , 13 LAGNASCO 12030 LAGNASCO |
| Edifici | • Piazza RE UMBERTO I 13 - 12030 LAGNASCO CN |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 47 |

## VERZUOLO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | CNMM84501D |
| Indirizzo | VIA EUROPA, 5 - 12039 VERZUOLO |
| Edifici | • Via EUROPA 5 - 12039 VERZUOLO CN |
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 180 |

# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

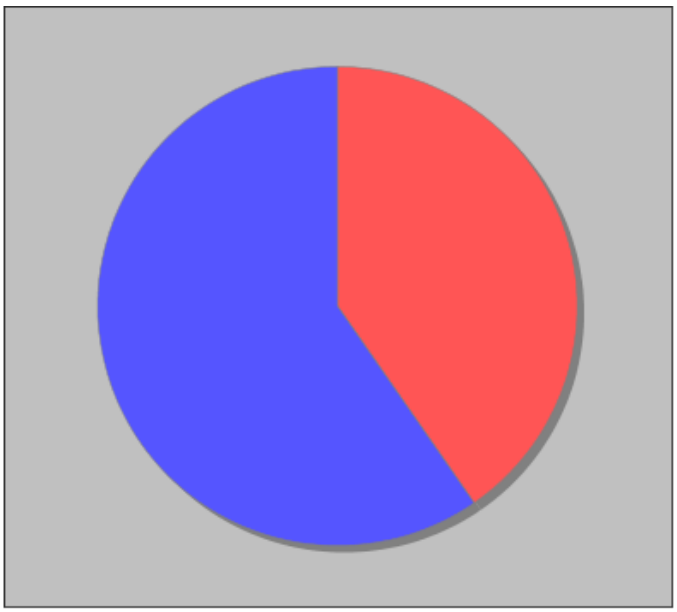
| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet | 5 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 5 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 1 |
| **Biblioteche** | Classica | 2 |
| **Aule** | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| | Teatro | 1 |
| **Strutture sportive** | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 5 |
| **Servizi** | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| **Attrezzature multimediali** | PC e Tablet presenti nei laboratori | 40 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 8 |

# Risorse professionali

| | |
|---|---|
| Docenti | 69 |
| Personale ATA | 21 |

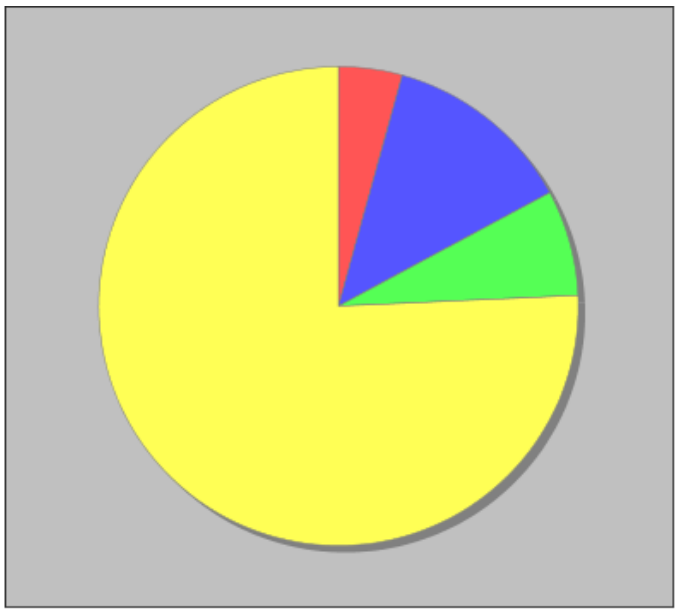
## Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 46
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 68

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 3 Da 2 a 3 anni - 9 Da 4 a 5 anni - 5
Piu' di 5 anni - 53

# Aspetti generali

La nostra scuola, sulla base delle Indicazioni Ministeriali, si pone le seguenti finalità generali :

- Creare una scuola secondo la Costituzione che garantisca ad ogni alunno il diritto ad una educazione rispettosa dell'identità di ciascuno, capace di offrire a tutti pari opportunità di crescita individuale.

- Concorrere alla formazione della personalità del bambino attraverso la promozione e lo sviluppo delle capacità intellettuali, culturali, logico-critiche, creative e nel rispetto delle regole, la valorizzazione delle attitudini individuali, delle conoscenze acquisite e delle sicurezze raggiunte sul piano affettivo, psicologico e sociale.

- Favorire l'apprendimento creando un ambiente sereno e stimolante, promuovendo l'attuazione di didattiche di tipo innovativo volte al superamento della lezione tradizionale.

- Sviluppare l'educazione alla convivenza civile, trasversale a tutte le discipline.

- Favorire un percorso di continuità educativa tra i vari ordini di scuola, ponendo particolare attenzione ai momenti di passaggio.

# Priorità desunte dal RAV

## Risultati scolastici

### Priorità

Diminuire il numero degli alunni ripetenti.

### Traguardo

Adeguare gradualmente l'impianto didattico alla nuova realtà delle classi.

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i livelli raggiunti nelle prove standarizzate, in altri termini diminuire la varianza tra le classi seconde della scuola primaria dell'Istituto.

### Traguardo

Acquisire maggiore sicurezza operativa attraverso approcci didattici che privilegino competenze e promuovano autonomia e responsabilità nell'alunno; potenziare la programmazione trasversale ed il raggiungimento degli obiettivi minimi.

## Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere il senso civico.

### Traguardo

Saper utilizzare, con consapevolezza delle potenzialità e dei rischi, le tecnologie della società e dell'informazione.

### Priorità

Promuovere il senso civico.

### Traguardo

Acquisire competenze green.

## Risultati a distanza

### Priorità

Porre l'accento sui valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro" (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla capacità di pensiero critico e alla resilienza: avviare il lavoro sui risultati sul lungo periodo.

### Traguardo

Accrescere la "consapevolezza culturale" che presuppone un atteggiamento di accettazione delle diversità e di reale disponibilità all'integrazione.

### Priorità

Monitorare nel lungo periodo il percorso d'istruzione e formazione degli alunni

### Traguardo

Giungere ad una raccolta dati che possa chiarire successi e insuccessi del percorso effettuato.

# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

# Piano di miglioramento

## Percorso n° 1: Verso una reale integrazione.

Il percorso mira al potenziamento dell'inclusione, delle competenze e del senso civico con il coinvolgimento di tutte le potenziali risorse umane e del territorio.

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### Risultati scolastici

**Priorità**

Diminuire il numero degli alunni ripetenti.

**Traguardo**

Adeguare gradualmente l'impianto didattico alla nuova realtà delle classi.

#### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Migliorare i livelli raggiunti nelle prove standarizzate, in altri termini diminuire la varianza tra le classi seconde della scuola primaria dell'Istituto.

**Traguardo**

Acquisire maggiore sicurezza operativa attraverso approcci didattici che privilegino competenze e promuovano autonomia e responsabilità nell'alunno; potenziare la programmazione trasversale ed il raggiungimento degli obiettivi minimi.

## Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere il senso civico.

### Traguardo

Saper utilizzare, con consapevolezza delle potenzialità e dei rischi, le tecnologie della società e dell'informazione.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## Ambiente di apprendimento

Ottimizzare l'applicazione dei criteri di formazione delle classi per perseguire la piu' ampia equi-eterogeneita' possibile a vantaggio della didattica.

---

Potenziare le metodologie laboratoriali e l'utilizzo delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico.

---

## Inclusione e differenziazione

-Migliorare le competenze e i risultati scolastici degli allievi.

---

Supportare l'alfabetizzazione dell'alunno straniero.

---

## Continuita' e orientamento

Rendere effettiva la continuità verticale.

## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la partecipazione degli insegnanti ai corsi di formazione.

Incrementare e gestire in modo funzionale le ore di potenziamento ai fini di un adeguato rinforzo a favore dello svantaggio.

## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sviluppare progetti che utilizzino anche opportunità provenienti dal territorio e vedano coinvolte le famiglie degli alunni in termini di partecipazione.

## Attività prevista nel percorso: Attività extracurricolari progetti di ampliamento dell'offerta formativa curricolare.

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività | Attività di rinforzo e recupero curricolare ed extraccuricolare. |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |

| | |
|---|---|
| Risultati attesi | Miglioramento delle competenze minime. |

## Attività prevista nel percorso: Sportello d'ascolto

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività | Lo sportello consente di avere a scuola uno spazio per l'ascolto attivo degli alunni e delle alunne anche non strettamente su aspetti scolastici. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 4/2024 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti<br>Studenti |
| Responsabile | Psicologa |
| Risultati attesi | Miglioramento dello star bene a scuola. |

# Percorso n° 2: Verso una didattica efficace ed innovativa.

Vengono create occasioni di formazione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative (coop.learning- flipped classroom, Imparo Digitale, Mind Lab)

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### Risultati scolastici

### Priorità

Diminuire il numero degli alunni ripetenti.

### Traguardo

Adeguare gradualmente l'impianto didattico alla nuova realtà delle classi.

---

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i livelli raggiunti nelle prove standarizzate, in altri termini diminuire la varianza tra le classi seconde della scuola primaria dell'Istituto.

### Traguardo

Acquisire maggiore sicurezza operativa attraverso approcci didattici che privilegino competenze e promuovano autonomia e responsabilità nell'alunno; potenziare la programmazione trasversale ed il raggiungimento degli obiettivi minimi.

---

## Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere il senso civico.

### Traguardo

Saper utilizzare, con consapevolezza delle potenzialità e dei rischi, le tecnologie della società e dell'informazione.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

## Curricolo, progettazione e valutazione

Creare spazi specifici per la progettazione didattica per dipartimento, interdisciplinare, verticale.

---

## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire la partecipazione degli insegnanti ai corsi di formazione

---

### Attività prevista nel percorso: PNRR next generation classroom 4.0

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività | Il progetto consentirà la creazione di 15 ambienti innovativi ( es. biblioteca digitale, aula inclusiva, aula immersiva, ambiente per l'apprendimento diffuso...) nelle diverse scuole primarie e nella secondaria di I grado. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2024 |
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Iniziative finanziate collegate | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| Responsabile | La dirigente Scolastica si occuperà di realizzare il progetto in collaborazione col team digitale ed il progettista. |

| | |
|---|---|
| Risultati attesi | Migliorare l'ambiente didattico consentirà di sperimentare diverse metodologie. |

# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il nostro istituto sono i seguenti:

- Attività di recupero/potenziamento degli apprendimenti in particolare l' alfabetizzazione degli stranieri con l'insegnamento dell'Italiano come Lingua 2.

- Collaborazione con le associazioni presenti sul territorio.

- Partecipazione al Tavolo delle politiche giovanili.

- Partecipazione alla Rete delle Scuole del Saluzzese.

- Uso di libri digitali.

- Utilizzo del cooperative learning.

- Realizzazione di attività di coding

- Partecipazione alla settimana del code week

- Realizzazione di progetti che promuovano la sostenibilità ambientale e l'acquisizione di competenze green

- Avvio di attività STEAM

## Aree di innovazione

## PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

-Uso delle nuove tecnologie e delle metodologie innovative, sulle quali i docenti hanno effettuato formazione, in particolare:

- cooperative learning;

- attvità di coding a partire dalla scuola dell'infanzia;

- attività di laboratorio STEM.

## RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola è partner in numerose reti:

- reti delle scuole del saluzzese;

- enti ed associazioni presenti sul territorio;

- rete sicurezza;

- rete educazione motoria alla scuola dell'infanzia;

- rete CAA.

L'adesione a più reti favorisce il confronto e lo scambio.

## SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola secondaria di I grado possiede un laboratorio mobile, dotato di dispositivi utilizzabili in ogni classe e di un'aula d'informatica. Si prevede la realizzazione di un'aula STEM alla secondaria ( con materiale e spazi a disposizione anche degli altri plessi) e di nuove aule e

spazi strutturati tecnologicamente nelle scuole primarie: aule d'informatica, aula inclusiva, aula immersiva, aula di robotica, aula per l'apprendimento diffuso, grazie al progetto PNRR Next Generation classrooms 4.0.

Ogni plesso di scuola primaria è dotato di laboratorio di informatica. Il plesso di Lagnasco è dotato altresì di laboratorio mobile.

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

## Progetto: TALENTI DIGITALI

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Il progetto mira a implementare la dotazione tecnologica delle classi ed a mutare l'architettura delle stesse attraverso l'acquisto di attrezzature didattiche digitali, nonché di arredi funzionali, colorati e moderni. Nel processo di formazione è sempre più evidente e condiviso il ruolo fondamentale dell'organizzazione dello spazio di apprendimento, che supera il rigido modello di aula tradizionale, con file di banchi disposti di fronte alla cattedra del docente, caratterizzante uno stile di insegnamento di tipo frontale e meramente trasmissivo, ormai desueto e non più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo. Il concetto di ambiente è connesso oggi all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. I fondi PNRR del Piano Scuola 4.0 destinati all'Istituto Comprensivo " Leonardo Da Vinci" di Verzuolo permetteranno di completare il processo di innovazione e miglioramento degli ambienti di apprendimento, già intrapreso con i fondi PON FESR. Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: in alcune classi verranno inserite dotazioni digitali e

dall'altra si creeranno spazi per le discipline fruibili da tutte le classi del Plesso ed altresì da plessi diversi. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 15 spazi che diventeranno ambienti di apprendimento innovativi, il cui rinnovo avrà impatto su tutto l'Istituto.

## Importo del finanziamento

€ 111.774,46

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 15.0 | 0 |

# Progetto: Se puoi crearlo, puoi farlo

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

La scienza permette di trasformare il sogno in realtà . Con questo presupposto, il nostro progetto intende guidare tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado, verso le sfide future. Obiettivo del progetto sarà sviluppare negli allievi una pratica tecnologica etica e responsabile , attraverso la comprensione dei funzionamenti e delle modalità di impiego di strumenti, dispositivi, macchine e sistemi, grazie ad

una full immersion nelle scienze che solo un laboratorio tecnologico mobile ben fornito può offrire. Gli alunni più piccoli potranno avvicinarsi al mondo della robotica ed apprendere le basi dei linguaggi di programmazione grazie alle Bee-Bot, che li coinvolgeranno in percorsi scaturiti dalla loro fantasia, ampliando poi gli orizzonti del sapere attraverso l'apprendimento ludico nel mondo immersivo e coinvolgente di Minecraft. I ragazzi e le ragazze saranno introdotti all'uso dei sensori ed alla prototipazione di oggetti mediante kit di specifici e potranno ideare, sperimentare e creare manufatti mobili ed interattivi grazie ai LEGO Education WEDO. Infine l'espressione personale e creativa diventerà realtà grazie allo scanner 3D ed alla stampante 3D. La presenza del tavolo interattivo consentirà agli allievi di tradurre le intuizioni in apprendimenti cognitivi e sociali. Noi crediamo che questo progetto possa essere una grande opportunità per tutti i nostri alunni, ma soprattutto per quelli appartenenti alla fasce più deboli: un grande passo verso la valorizzazione delle singole competenze e verso la consapevolezza del grande contributo che l'innovazione tecnologica offre all'umanità, come declinato nel nostro curricolo d'istituto.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

29/11/2021

## Data fine prevista

30/12/2022

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 1 |

## Approfondimento

Il piano per il PNRR sarà redatto, come previsto,  a seguito dell'emanazione delle linee guida ministeriali, ad oggi non ancora pervenute.

# Aspetti generali

La nostra scuola, sulla base delle Indicazioni Ministeriali, si pone le seguenti finalità generali :

- creare una scuola secondo la Costituzione che garantisca ad ogni alunno il diritto ad una educazione rispettosa dell'identità di ciascuno, capace di offrire a tutti pari opportunità di crescita individuale.

- Concorrere alla formazione della personalità del bambino attraverso la promozione e lo sviluppo delle capacità intellettuali, culturali, logico-critiche,

creative e nel rispetto delle regole, la valorizzazione delle attitudini individuali, delle conoscenze acquisite e delle sicurezze raggiunte sul piano affettivo, psicologico e sociale.

- Favorire l'apprendimento creando un ambiente sereno e stimolante, promuovendo l'attuazione di didattiche di tipo innovativo volte al superamento della lezione tradizionale.

- Sviluppare l'educazione alla convivenza civile, trasversale a tutte le discipline.

- Favorire un percorso di continuità educativa tra i vari ordini di scuola, ponendo particolare attenzione ai momenti di passaggio.

# Traguardi attesi in uscita

## Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| INFANZIA VERZUOLO CAP. | CNAA845019 |
| INFANZIA FALICETTO | CNAA84502A |

## Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

# Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| VERZUOLO CAP. | CNEE84501E |
| PRIMARIA FALICETTO | CNEE84502G |
| PRIMARIA"S.PELLICO"VILLANOVETTA | CNEE84503L |
| PRIMARIA LAGNASCO | CNEE84504N |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

# Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| VERZUOLO | CNMM84501D |

# Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

# Insegnamenti e quadri orario

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### Quadro orario della scuola: INFANZIA VERZUOLO CAP. CNAA845019

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### Quadro orario della scuola: INFANZIA FALICETTO CNAA84502A

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: VERZUOLO CAP. CNEE84501E

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: PRIMARIA FALICETTO CNEE84502G

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: PRIMARIA"S.PELLICO"VILLANOVETTA CNEE84503L

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: PRIMARIA LAGNASCO CNEE84504N

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: VERZUOLO CNMM84501D

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è attuato trasversalmente per ogni disciplina a partire dalla scuola dell'infanzia.

Sono previste 33 ore annue come prescritto.

# Curricolo di Istituto

## VERZUOLO

## Primo ciclo di istruzione

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

Programmazione verticale come Curriculum Da Re in allegato.

## Allegato:

Curricolo primo ciclo Indicazioni 2012.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo educazione civica infanzia e primaria.

## Allegato:

curricolo educazione civica2.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA VERZUOLO CAP.

SCUOLA DELL'INFANZIA

## Curricolo di scuola

Programmazione annuale come da allegato

## Allegato:

programmazione annuale scuola infanzia Verzuolo e Falicetto 2023-2024.pdf

# Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

Programmazione annuale: tratta da Curricolo Da Re in allegato.

## Allegato:

Curricolo_Infanzia_Indicazioni_2012.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Scheda competenze.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo educazione civica come da allegato

## Allegato:

curricolo educazione civica infanzia.pdf

# Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA FALICETTO

## SCUOLA DELL'INFANZIA

## Curricolo di scuola

Programmazione annuale come da allegato

### Allegato:

programmazione annuale scuola infanzia Verzuolo e Falicetto 2023-2024.pdf

## Aspetti qualificanti del curriculo

**Curricolo verticale**

Programmazione annuale: tratta da Curricolo Da Re in allegato.

### Allegato:

Curricolo_Infanzia_Indicazioni_2012-1.pdf

# Dettaglio Curricolo plesso: VERZUOLO CAP.

## SCUOLA PRIMARIA

## Curricolo di scuola

vedere link allegato:
https://drive.google.com/file/d/113qgyrsooa7nsWs4gFiY3NrMnbxlqDEO/view?usp=sharing

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

Programmazione verticale come Curriculum Da Re in allegato.

## Allegato:

Curricolo_1_Ciclo_Indicazioni_2012.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega curriculum  verticale di ed. civica.

## Allegato:

curricolo verticale ed. civica definitivo.pdf

# Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA FALICETTO

## SCUOLA PRIMARIA

## Curricolo di scuola

vedere link allegato:
https://drive.google.com/file/d/113qgyrsooa7nsWs4gFiY3NrMnbxlqDEO/view?usp=sharing

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

Programmazione verticale come Curriculum Da Re in allegato.

## Allegato:

Curricolo_1_Ciclo_Indicazioni_2012.pdf

# Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA"S.PELLICO"VILLANOVETTA

## SCUOLA PRIMARIA

## Curricolo di scuola

vedere link allegato:
https://drive.google.com/file/d/113qgyrsooa7nsWs4gFiY3NrMnbxlqDEO/view?usp=sharing

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

Programmazione verticale come Curriculum Da Re in allegato.

## Allegato:

Curricolo_1_Ciclo_Indicazioni_2012.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo educazione civica infanzia e primaria.

## Allegato:

curricolo educazione civica2 (1).pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA LAGNASCO

# SCUOLA PRIMARIA

## Curricolo di scuola

vedere link allegato:
https://drive.google.com/file/d/113qgyrsooa7nsWs4gFiY3NrMnbxlqDEO/view?usp=sharing

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

Programmazione verticale come Curriculum Da Re in allegato.

## Allegato:

Curricolo_1_Ciclo_Indicazioni_2012.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo educazione civica infanzia e primaria.

## Allegato:

curricolo educazione civica2 (1).pdf

# Dettaglio Curricolo plesso: VERZUOLO

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Curricolo di scuola

Si allega link per accedere ai Documenti dell'azione progettuale condotta dai Dipartimenti disciplinari - ICdaVinci_Programmazioni curricolari Secondaria I°

## Allegato:

https.pdf

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

Programmazione verticale come da Curriculum Da Re in allegato.

# Allegato:

Curricolo_1_Ciclo_Indicazioni_2012.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allegano i Documenti dell'azione progettuale condotta dai Consigli di Classe

# Allegato:

Competenze trasversali e di Cittadinanza.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento all'allegato relativo alle competenze trasversali

# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## VERZUOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### Azione n° 1: SE PUOI SOGNARLO, PUOI CREARLO

Gli alunni si approcciano al mondo della robotica ed apprendono le basi dei linguaggi di programmazione.

Progettazione ed attivazione di laboratori mobili e ambienti tecnologici, dove sperimentare strumenti e materiali, esplorare e ricercare soluzioni creative mediante il coding e la robotica educativa.

Le attività a piccoli gruppi favoriscono l'inclusione di alunni più vulnerabili e consentono percorsi di approfondimento per  valorizzare le competenze individuali.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali

#### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l’osservazione e processi di ricerca -azione.

Sviluppare il pensiero creativo e critico per trovare soluzioni diverse in una situazione problematica.

Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

Sviluppare competenze di team working,  di condivisione e riutilizzo di materiali .

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze, utilizzando fonti informative di generi differenti.

## Dettaglio plesso: INFANZIA VERZUOLO CAP.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Azione n° 1: Code week

Partecipazione alla settimana del code week.

Le insegnanti hanno organizzato alcune attività di coding rivolte agli alunni di 5 anni , previste nel progetto A TUTTO STEAM , che sono poi state caricate sulla mappa europea dell'EU CODE WEEK.

Nel mese di Novembre la Scuola ha inoltre partecipato all'attività di CODY FEET 2023, iniziativa organizzata on line con modalità webinar, il più semplice metodo di coding unplugged sviluppato per introdurre i principi base della programmazione nella Scuola dell'Infanzia .

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale in modo coinvolgente e divertente nelle scuole di tutta Europa.

# Moduli di orientamento formativo

## VERZUOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

### Modulo n° 1: Classi I: conosci te stesso

Attività dedicate alla conoscenza di sé, delle proprie caratteristiche, punti di forza e di debolezza, metodo di studio, organizzazione di tempo scuola ed extra scuola

### Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

Scuola Secondaria I grado

### Modulo n° 2: Classe II: io, il mondo e le sue opportunità

Attraverso attività curricolari legate varie discipline, si andrà ad analizzare quali sono gli

hobby e le passioni extra scolastiche degli allievi, come possano essere fatte coesistere con l'indirizzo che si vuole dare al proprio percorso scolastico e come si possa fare di una grande passione l'attività di studio e lavorativa del proprio domani. Si utilizzeranno anche film appositamente selezionati, la cui visione avverrà in ore extracurricolari, mentre i brainstorming e le attività correlate saranno in ore curricolari.

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

Scuola Secondaria I grado

## Modulo n° 3: Classe III: apriamo la porta degli Istituti di Istruzione Superiore

Grazie all'intervento di orientatosi esterni e interni alla scuola, si procederà ad individuare le opportunità offerte dal bacino della scuola ma anche le opportunità più particolari e legate a specifiche passioni, presenti magari in territori non vicinissimi. Si effettueranno incontri con ex allievi che raccontìni le loro esperienze, in particolare quelle legate alla coesistenza tra scuola ed extrascuola. Si analizzeranno, anche attraverso la visione di film, le passioni e gli hobby degli studenti per capire se è come sia possibile trasformare una passione nella propria attività di studio e, poi, di lavoro. Si consegneranno i Consigli Orientativi che verranno poi discussi con gli alunni e le loro famiglie.

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## Io cittadino – cittadinanza attiva

Partecipazione a manifestazioni civili e iniziative culturali promosse dai Comuni di Verzuolo e di Lagnasco e dalle Associazioni del territorio. Incontri di educazione stradale con i Vigili dei Comuni e/o con le Forze dell'Ordine della zona (Carabinieri)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Musica |
| **Biblioteche** | Classica |
| **Aule** | Magna |
| | Aula generica |

# Mediatori culturali

Azioni di supporto all'inclusione mediante mediatori linguistici e culturali.

## Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

# Approfondimento

Scuola Primaria e Secondaria

Mediatori culturali

## Sport a scuola: Racchette in classe - scuola calciando - tennistavolo

Promozione sportiva mediante istruttori delle associazioni del territorio, ai fini dello sviluppo di capacità coordinative e tattiche nel gioco di squadra. Partecipazione al progetto promosso dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Palestra |

## Approfondimento

Tutti i plessi Scuola Primaria.

Sport: tennis, minibasket, minivolley, tennistavolo, karate.

# Amico libro - Biblioteca

Motivare gli alunni alla lettura, anche attraverso visite alla Biblioteca civica di Verzuolo e di Lagnasco, partecipazione a momenti di lettura animata.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano L 2, nonché alla lingua inglese e francese.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Biblioteche** | Classica |

# Approfondimento

Falicetto,Verzuolo,Villanovetta Scuola Primaria

## Educazione socio affettiva

Percorso socio- affettivo rivolto agli alunni di classe quinta Primaria e di terza Secondaria con intervento di esperto esterno finanziato dal Comune.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale; Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

## Approfondimento

Classi quinte di Verzuolo e Villanovetta.

Scuola Primaria

## La mia storia fin dall'inizio

Percorso di educazione sessuale ricolto alle classi quinte della scuola primaria, comprensivo di 2 incontri in classe e 1 incontro di condivisione con genitori e docenti di classe

## Risultati attesi

Riconoscere il valore della persona nella sua unicità e specificità. Conoscere e scoprire il proprio corpo che cambia. Scoprire la bellezza e il valore della maternità.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

# Approfondimento

Ins. Beoletto Elena

Tutti i plessi, classi quinte Scuola Primaria

## Frutta a scuola

Educazione al consumo consapevole della frutta ( merenda di metà mattina un giorno alla settimana)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

## Approfondimento

Tutte le classi della Scuola Primaria di Verzuolo e Lagnasco.

# Eureka! Funziona!

Realizzazione di manufatto meccanico per la partecipazione a concorso promosso da Confindustria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Magna |

## Approfondimento

Classi quinte Scuola Primaria Verzuolo.

## Potenziamento curricolare

Attività di recupero e potenziamento, inerenti la lingua italiana e la matematica.

### Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano L 2, nonché alla lingua inglese e francese; Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

### Approfondimento

Le insegnanti di lingua italiana e matematica. Tutte le classi Primaria Villanovetta.

## Fruttinfiore

Spettacolo

### Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nel teatro.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Musica |
| **Aule** | Aula generica |

## Approfondimento

Tutte le classi Scuola Primaria Lagnasco partecipano al progetto finalizzato allo spettacolo canoro e teatrale(classe 4^). L' esibizione avviene durante la fiera del paese, nel mese di aprile, in una struttura allestita dal comune, nella piazza centrale.

# Noi sani cresciamo e il cibo rispettiamo - Donacibo

In collaborazione con il Banco Alimentare ( progetto Donacibo )

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

## Approfondimento

Tutte le classi Primaria Lagnasco

### In coro per un sogno

Partecipazione ad eventi sul territorio. Le classi della scuola primaria Di Verzuolo, Falicetto e Lagnasco partecipano alla manifestazione canora di Busca.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nel teatro

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Teatro |

# Approfondimento

3^A – 3^B – 3^C Scuola Secondaria

## Giochi sportivi studenteschi

Gare: corsa campestre, atletica, tennistavolo e Nuotalascuola (Gruppo sportivo).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Palestra |
| | Piscina |

## Approfondimento

Tutte le classi Scuola Secondaria

## Progetto UNESCO - Patrimonio immateriale Unesco: vent'anni di ricerca e valorizzazione delle tradizioni

Progetto internazionale al quale la scuola partecipa da anni, orientato alla valorizzazione dei siti Unesco. L'attività formativa, che si inserisce all'interno di un percorso triennale di formazione sul patrimonio locale ed internazionale, prevede la realizzazione di un lavoro di ricerca multidisciplinare sul tema del patrimonio culturale immateriale, che verrà presentato da parte degli studenti nella giornata conclusiva annuale. Sono previsti anche incontri di formazione per gli insegnanti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Scienze |

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

## Approfondimento

2^C Scuola Secondaria

## Prevenire per vivere meglio

Prevenzione del rischio di coinvolgimento in azioni di bullismo da parte degli studenti, partecipazione attiva in ambito territoriale e familiare .

### Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere il senso civico.

### Traguardo

Acquisire competenze green.

### Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

## Approfondimento

Tutte le classi (studenti, insegnanti, genitori) Scuola Secondaria

## LILT - Il percorso della salute

Attività ( 6 ore per classe) di prevenzione svolta con un professionista (psicologa)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Conoscere i danni del fumo

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Sportello PSICOLOGA alunni scuola secondaria di I

## grado

Attività di sportello psicologico rivolta agli alunni della scuola Secondaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Risolvere e/o prevenire situazioni problematiche.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## 1, 2, 3 a scuola insieme a te

Coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche della scuola dell'Infanzia

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Migliorare la collaborazione tra scuola e famiglia

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

# Accogliere, ascoltare, accompagnare

Attività di orientamento sul sistema infanzia

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

far conoscere all'utenza il sistema scolastico non obbligatorio

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

# Pet therapy

Attività di avvicinamento ai piccoli animali

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

creare situazioni di benessere attraverso il rapporto bimbo- cane.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |
| | Giardino |

## Selfie-esteem

Progetto ASL ( Consultorio famigliare)

### Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di un percorso di crescita identitaria riguardo agli stereotipi sociali e di genere

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Crescere con un click

Avviamento all'uso delle nuove tecnologie nella scuola dell'Infanzia

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

Favorire la conoscenza e l'uso di mezzi di comunicazione audiovisiva e multimediale

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

# Inglese alunni 5 anni

Attività di avvicinamento alla lingua inglese

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Comprendere semplici messaggi

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

# Progetti ASL CN1 Scuole che promuovono salute: A scuola di primo soccorso

L'attività prevede l'insegnamento di tecniche di primo soccorso nell'ottica di una diffusione sempre più ampia delle politiche della salute ed è rivolta agli alunni delle classi seconde della scuola Secondaria. E' previsto l'intervento di operatori e volontari del 118 e delle varie associazioni presenti sul territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Promozione del senso civico e sensibilizzazione alle politiche della salute.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

# WeFree ( Diderot)

L'attività prevede un intervento sulle tematiche del disagio giovanile attraverso testimonianze di giovani della Comunità di San Patrignano ed è rivolta agli alunni delle classi terze della scuola Secondaria. Ai ragazzi viene data la possibilità di riflettere sulla base delle esperienze di vita ascoltate e di confrontarsi ponendo domande.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni nell'ottica della prevenzione delle dipendenze, del disagio giovanile e degli stili di vita a rischio nell'adolescenza.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

# Can I fly

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia di Verzuolo e Falicetto. Si prevedono una serie di sedute psicomotorie ispirate alla metodologia di Bernard Acouturier secondo cui il bmbino non gioca per imparare ma impara perchè gioca.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Raggiungere la maturazione psicologica attraverso la via motoria; accompagnare il bambino dal piacere di muoversi, giocare, relazionarsi, al piacere di pensare.; favorire lo sviluppo armonico della persona

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Esterno |

# ANPI - Mio nonno era partigiano

Il lavoro, già avviato nello scorso anno, prevede la ricerca di informazioni sui testimoni della Resistenza verzuolesi, sia partigiani che civili, e coinvolge in particolare gli alunni delle classi terze della scuola Secondaria. In collaborazione con l'Anpi, è prevista la realizzazione di brevi biografie a partire dalle storie dei protagonisti, raccontate da parenti e conoscenti. Queste ultime verranno poi diffuse tramite la pubblicazione su un blog.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Realizzazione di un blog con le biografie dei partigiani e dei civili protagonisti della Resistenza per ricordare e valorizzare la storia locale.

| Destinatari | Gruppi classe |
|---|---|

# Verzuolo outdoor

Tracciamento di percorsi collinari e pianeggianti con costruzione della cartellonista in collaborazione con il Comune.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Valorizzare e conoscere il territorio del Comune di Verzuolo attraverso l'approfondimento della geografia locale.

| Destinatari | Gruppi classe |
|---|---|

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Informatica |
| **Aule** | Proiezioni |

# Tutti per aria (Diderot)

Il progetto prevede attività per sensibilizzare gli studenti sul legame tra inquinamento atmosferico e salute, presentando i principali inquinanti dell'aria, i loro effetti sulla salute e le possibili azioni di prevenzione da mettere in campo ogni giorno. L'incontro, guidato da un divulgatore scientifico, consisterà in un laboratorio didattico interattivo, alla conclusione del quale gli studenti ragioneranno sui comportamenti virtuosi che possono tutelare la salute e contribuire a ridurre l'inquinamento. L'attività è rivolta alle classi prime della scuola Secondaria e fa capo alla Fondazione Umberto Veronesi ETS.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Promuovere il senso civico e la tutela dell'ambiente e della salute.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

# Film

Visione di film in orario extrascolastico

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Promuovere momenti di riflessione e crescita tra i ragazzi e le ragazze

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Magna |

# Progetto CSEA - Attività laboratoriale "Economia circolare"

Attraverso l'uso di libri illustrati, giochi e attività interattive, l'esperto approfondirà i principali concetti dell'economia circolare e del ciclo di vita dei rifiuti. Presenterà anche un ripasso delle principali regole da seguire per una corretta raccolta differenziata, correggendo gli errori più comuni. Alla fine dell'attività sarà a disposizione degli insegnanti una lavagna virtuale per sviluppare ulteriormente le tematiche. Alcune classi visiteranno l'impianto di smaltimento dei rifiuti, di Villafalletto. Il progetto, che fa capo al Consorzio Csea, è rivolto alle classi prime della Scuola Secondaria e Primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere il senso civico.

#### Traguardo

Acquisire competenze green.

## Risultati attesi

Approfondimento dei principali concetti dell'economia circolare e del ciclo di vita dei rifiuti; consapevolezza delle regole per una corretta raccolta differenziata.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

# Caffè filosofico ( Diderot)

Mediante una domanda o un tema di discussione proposti dall'esperto, si svilupperà un dialogo in cui gli alunni impareranno a filosofare insieme, giocando con i concetti. L'attività, rivolta alle classi prime e seconde della Secondaria, è organizzata dal Dipartimento di Studi storici dell'Università di Torino.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati a distanza

#### Priorità

Porre l'accento sui valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro" (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla capacità di pensiero critico e alla resilienza: avviare il lavoro sui risultati sul lungo periodo.

#### Traguardo

Accrescere la "consapevolezza culturale" che presuppone un atteggiamento di accettazione delle diversità e di reale disponibilità all'integrazione.

## Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico; miglioramento delle capacità relazionali e di comunicazione.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

# Geo-Logica - progetto di divulgazione scientifica

Gli incontri, tenuti da geologi con l'ausilio di slides, fotografie e filmati, si propongono di offrire una panoramica della geologia e della climatologia di base della propria zona, approfondendo le dinamiche del pianeta, l'interazione uomo-ambiente e le principali pericolosità geologiche locali. Verrà presentato anche il ruolo del geologo nella valorizzazione e gestione del territorio. L'attività, proposta dall'Ordine regionale geologi del Piemonte e dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, è rivolta agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere il senso civico.

#### Traguardo

Acquisire competenze green.

## Risultati attesi

Diffondere un'adeguata cultura geologica per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente e sviluppare una maggiore consapevolezza delle risorse e dei rischi geologici connessi al nostro territorio.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

## Progetti ASL CN1 Scuole che promuovono la salute: Muovinsieme

Promuovere il movimento per il benessere psicofisico del bambino nel contesto scolastico,

migliorando il clima e le relazioni nel gruppo classe. L'attività consiste in una passeggiata, per circa un miglio (1600 metri) o 20 minuti, in prossimità della scuola, da realizzarsi una volta alla settimana; coinvolge la scuola dell'infanzia di Verzuolo e la Primaria di Lagnasco e si basa sul lavoro di rete tra Scuola, Sanità e Comunità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere il senso civico.

#### Traguardo

Acquisire competenze green.

## Risultati attesi

Aumentare le opportunità di svolgere movimento all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola e acquisire l'importanza di uno stile di vita attivo e salutare

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Interno |

# A tutto STEAM

E' un progetto rivolto agli alunni all'ultimo anno di frequenza alla scuola dell'infanzia. Le discipline Steam vengono proposte con attività giocose e divertenti per aiutare i bambini ad acquisire la capacità di costruire percorsi logici che li aiuteranno a sviluppare un pensiero scientifico in molteplici situazioni di vita

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere il senso civico.

#### Traguardo

Saper utilizzare, con consapevolezza delle potenzialità e dei rischi, le tecnologie della società e dell'informazione.

## Risultati attesi

Attraverso le attività di coding, robotica educativa e tinkering si insegnano e promuovono, tramite il gioco, le basi della programmazione, viene favorito lo sviluppo dei processi cognitivi e socio-relazionali-emotivi per raggiungere specifici obiettivi di apprendimento e si insegna a

pensare con le mani realizzando oggetti di vario genere.

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Interno |

## Rinnovamente ( Diderot)

Attività sul calcolo per tutte le classi di Lagnasco.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

Ampliare le proprie conoscenze in ambito logico matematico, sperimentare un modello matematico alternativo.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

## AulArte

Sono interessate tutte le classi di Falicetto, il bando vinto dall'Istituto permetterà interventi di esperti delle Fondazioni Ferrero, Sandretto Re Rebaudengo, Museo di Rivoli e Parco Arte Vivente, due visite d'istruzione legate alle attività svolte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

Ampliare le esperienze di produzione di disegni e immagini e le conoscenze delle opere d'arte

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali |

# Educazione alimentare

Incontri con la dott.ssa C. Chiriotto , scuola di Villanovetta, tutte le classi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Conoscenza delle regole di una sana alimentazione.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |

## Educazione stradale-sicuri per scelta fondazione CRC classi 4^primaria

Partecipazione al Progetto Sicuri per scelta" ideato dalla Fondazione CRC per limitare in numero di morti sulle strade.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Sensibilizzazione al problema della sicurezza sulla strada, conoscenza degli strumenti e delle normative che ci tutelano.

| Destinatari | Gruppi classe |
| --- | --- |

## Ludodidattica digitale

Formazione in ambito digitale per far imparare i bambini a giocare con la lingua anche attraverso l'uso della tecnologia

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

Acquisizione di attività in cui il bambino impara a giocare con la lingua attraverso aspetti ludici e ricreativi con l'utilizzo del digitale

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Interno |

# Coordinamento pedagogico territoriale (CPT ) sistema integrato0/6

Si tratta di un progetto della Regione Piemonte che prevede l'istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai 6 anni. Il CPT è un organismo che comprende e riunisce i coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'Infanzia esistenti su di un territorio ( statali, comunali, privati e paritari ). Saluzzo è il comune capofila

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

- Iniziale fase di supervisione ed accompagnamento per i coordinatori - Creazione di una rete di

sussidiarietà orizzontale e verticale tra i servizi coinvolti, con la nascita di spunti di riflessione e con la condivisione di buone pratiche educative - Analisi dei punti di forza e di debolezza che caratterizzano i servizi 0/6 del Coordinamento - Creazione di un circolo virtuoso che si ripercuota sulla qualità del servizio erogato , sul benessere del bambino e sulla soddisfazione delle famiglie che usufruiscono del servizio - Valutazione di strategie per la creazione ed il mantenimento di alleanze educative con i genitori.

## Approfondimento

Il C.P.T. si basa su di un'organizzazione a rete, prevede dialogo , co –programmazione, e co-progettazione degli enti territoriali e deve costituire un ponte che mette in comunicazione i servizi 0/6 , le amministrazioni comunali e gli altri soggetti territoriali ( ASL, consorzi, Centri famiglie etc )

## Principessa Iolanda ( Falicetto)

Ricerca di informazioni sulla storia della scuola dell'infanzia di Falicetto (quando è stata fondata, quanti bambini hanno frequentato la scuola, chi ha voluto la sua costruzione).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere il senso civico.

#### Traguardo

Saper utilizzare, con consapevolezza delle potenzialità e dei rischi, le tecnologie della società e dell'informazione.

---

#### Priorità

Promuovere il senso civico.

#### Traguardo

Acquisire competenze green.

## Risultati attesi

Sviluppo competenze in materia di cittadinanza attiva Conoscenza della storia del proprio paese ( frazione).

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Interno |

### Alla ricerca dell' armonia.

Il progetto si configura come un'attività ludico-didattica interdisciplinare che, attraverso l'utilizzo del linguaggio musicale, lega tra loro diverse materie curricolari della scuola primaria, favorendo

l'inclusione, il ben-essere, la fiducia nel prossimo e nel futuro, con una particolare attenzione al tema del passato, presente e futuro per riscoprire il valore dell'armonia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

Conoscenza del linguaggio musicale.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Musica |

# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## Competenze green

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

| | | |
|---|---|---|
| Obiettivi sociali | | |
| Obiettivi ambientali | · | Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico |
| Obiettivi economici | · | Acquisire competenze green |

### Risultati attesi

Acquisire in ciascuna delle componenti scolastiche comportamenti e consuetudini di

risparmio energetico con riferimento alla vita scolastica.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

### Descrizione attività

Il consumo responsabile si ritrova in una serie di attività di educazione civica.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale

# Murales: la scuola si colora

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

## Obiettivi dell'attività

| | |
|---|---|
| Obiettivi sociali | · Recuperare la socialità |
| Obiettivi ambientali | · Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE |
| Obiettivi economici | · Acquisire competenze green |

## Risultati attesi

Con la realizzazione dll'opera l'Istituto si prefigge di avviare per la prima volta una campagna di crowfounding che aspira a diventare un'azione costante nella scuola alla ricerca del coinvolgimento dei donatori su azioni concrete.

La scuola mira inoltre a migliorare la salute digitale della stessa istituzione.

 Riqualificare una facciata dell’edificio scolastico della Scuola secondaria di I grado,

lungo le direttrici principali dell'abitato. Incrementare nei nostri allievi l'interazione tra la cultura storica e moderne espressioni artistiche, attraverso la valorizzazione dell'arte dei murales. Promuovere nei nostri ragazzi la partecipazione attiva ed il senso di appartenenza alla comunità. Coinvolgere le componenti sociali ed economiche del nostro comune nella realizzazione di un'opera di pubblica fruizione.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

### Descrizione attività

Apertura della campagna di raccolta fondi: creazione di un profilo social dedicato all'iniziativa. In questa fase, saranno resi partecipi i ragazzi della scuola secondaria che fruitori esperti dei canali social proporranno le modalità ed i contenuti per una comunicazione che coinvolga una vasta platea di persone.

Progettazione dell'opera: nelle varie classi gli alunni saranno motivati mediante "concorso artistico" alla realizzazione di un bozzetto, su tema concordato, da un lato particolarmente significativo per la realtà storica del paese e dall'altra espressivo del mondo giovanile.

 Realizzazione:  a tal fine, verrà richiesta la collaborazione con un artista, possibilmente locale, specializzato in street art: la sua attività inizierà da un incontro con i ragazzi per far conoscere l'arte dei murales, le specifiche tecniche grafico-pittoriche, le connotazioni comunicative; fondamentale inoltre sarà il suo contributo nella scelta del bozzetto o di più bozzetti meglio rispondenti al messaggio finale che verrà rappresentato.  In seguito, i ragazzi parteciperanno a piccoli gruppi all'esecuzione dell'opera.

 Promozione dell'iniziativa:  l'opera finale sarà oggetto di pubblicazione sui mezzi di comunicazione on line e sui giornali locali.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Bando crowdfunding fondazione CRC

# Attività previste in relazione al PNSD

## PNSD

| Ambito 1. Strumenti | Attività |
|---|---|
| Titolo attività: Miglioramento strumentazioni hardware ACCESSO | · Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)<br><br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br><br>La partecipazione al PON 2015-2017 ha consentito all'Istituto di dotarsi della rete Wi-Fi in tutti i suoi plessi, di un notebook per ogni aula scolastica e di LIM nella maggior parte delle aule.<br><br>La partecipazione ai PON 2021 RETI CABLATE e DIGITAL BOARD ha consentito di aumentare considerevolmente l'uso delle smart TV e di cablare i diversi plessi. |

| Ambito 2. Competenze e contenuti | Attività |
|---|---|
| Titolo attività: Attività didattiche COMPETENZE DEGLI STUDENTI | · Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate<br><br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br><br>Il curricolo formativo si arricchisce di due aspetti fondamentali e trasversali:<br><br>- l'introduzione del coding, ossia l'approccio a una modalità di lavoro che si avvicina alla programmazione delle "macchine"; |

| Ambito 2. Competenze e contenuti | Attività |
|---|---|
| | - l'utilizzo dei social network e la difesa della privacy.<br><br>La partecipazione al bando STEAM ha consentito di dotarsi di attrezzature per la robotica ed il coding. |

| Ambito 3. Formazione e Accompagnamento | Attività |
|---|---|
| Titolo attività: Formazione insegnanti ACCOMPAGNAMENTO | · Un animatore digitale in ogni scuola<br><br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br><br>Per l'Istituto è stato individuato come animatore digitale il Prof. Pierluigi Giolitti, docente di tecnologia presso la Scuola Secondaria di 1° grado. Rispetto alla formazione digitale il nostro istituto ha costituito un team di lavoro, formato dall'animatore e altre tre docenti. Annualmente viene eseguito un sondaggio per la raccolta delle esigenze di formazione e, sulla base delle richieste emerse, si organizzano delle sessioni di formazione pomeridiane a cui ogni docente può liberamente partecipare per migliorare la propria formazione.<br><br>Verranno organizzati corsi di aggiornamento rivolti al personale interno in collaborazione con l'animatore digitale riguardanti la didattica digitale: la scuola ha aderito all'iniziativa prevista di formazione da parte dell'animatore digitale ( da concludersi entro il 31.08.2024) da parte dell'animatore digitale. |

# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA VERZUOLO CAP. - CNAA845019

INFANZIA FALICETTO - CNAA84502A

## Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione e la verifica
L'osservazione, elemento qualificante dell'azione professionale dell'insegnante e della progettazione, consente:
• di valutare le esigenze dei bambini e di riequilibrare via via le proposte educative in base alla qualità delle loro risposte;
• di condurre la verifica della validità e dell'adeguatezza dei percorsi didattici
A tal fine le insegnanti osservano e valutano i risultati del lavoro didattico e i processi del curricolo attraverso la rilevazione dei livelli di sviluppo/apprendimento in tre fasi:
• un momento iniziale per delineare un quadro delle competenze dei bambini, delle loro dimensioni di sviluppo, al momento dell'inserimento o all'inizio del percorso didattico;
• alcuni momenti al termine delle diverse sequenze didattiche per modificare le proposte e individualizzare gli interventi successivi;
• le verifiche finali miranti ad individuare gli esiti formativi, la qualità degli interventi didattici, il significato dell'esperienza didattica nella sua globalità.

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

A tale scopo le insegnanti utilizzano sia l'osservazione occasionale, sia l'osservazione sistematica.

## Allegato:

valutazione infanzia.pdf

# Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## VERZUOLO - CNMM84501D

## Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VERIFICA
La verifica è per l'allievo il momento in cui prendere atto del livello delle conoscenze , abilità e competenze sviluppate.
Cosa si valuta:
• abilità e conoscenze ad inizio anno e al termine di ogni unità di apprendimento;

• competenze a fine anno scolastico e al termine del primo ciclo di istruzione (traguardi di competenza definiti dai docenti).
Inoltre, tramite le prove Invalsi, si testano i livelli raggiunti in rapporto agli standard nazionali e territoriali.
Linee guida per la VALUTAZIONE

• oggettività: uso di strumenti d'indagine per monitorare l'efficacia dell'organizzazione e della progettazione;
• chiarezza e trasparenza dei dati per una lettura corretta, oggettiva e di immediata comprensione;
• funzionalità: utile per modificare ed adeguare alla realtà contingente le scelte educative, didattiche e organizzative effettuate.
I docenti della scuola secondaria, distintamente per ambiti disciplinari (italiano – matematica – lingua straniera), definiscono nelle attività di programmazione ad inizio anno scolastico criteri oggettivi e comuni di valutazione delle prove scritte, orali e pratiche al fine di avere una mappa il più possibile uniforme e univoca del livello raggiunto da tutte le classi.
Inoltre, sulla base del Decreto legislativo 62/2017 e del Decreto ministeriale n. 741 del 3 ottobre 2017, il Collegio Docenti orizzontale (Secondaria I°) in data 25/01/2018 elabora e delibera la seguente descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti dai

singoli allievi, corrispondente alla valutazione in decimi, risultante dalla tabella allegata

## Allegato:

VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE DELLE DISCIPLINE.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni verrà effettuata mediante l'attribuzione di giudizio, stante la conversione sulla base del DL legislativo 62/2017 e del DM 741 del 3/10/2017. Per la Valutazione Quadrimestrale della Scuola Secondaria si fa riferimento alla declinazione di modalità e criteri valutazione alunni secondo l'elaborazione del Collegio Docenti.
Si allega documento riportante indicatori e descrittori applicati nella formulazione del giudizio di comportamento degli allievi, sulla base di quanto approvato dal Collegio Docenti in data 14/01/2019

## Allegato:

Giudizio di comportamento.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe seconda e terza di scuola secondaria di i grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o manacata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. ...
La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

## Stato

Per quanto riguarda i criteri di ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, sulla base di quanto stabilito dall'Articolo 2 del Decreto ministeriale n. 741 del 3 ottobre 2017 , il Collegio Docenti orizzontale (Secondaria I°) in data 25/01/2018 ha deliberato quanto segue:
gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all' esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall' ordinamento della Scuola Secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall' articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' Invalsi.
In merito al punto a) il Collegio Docenti individua le seguenti motivazioni di deroga:
o Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
o Terapie e cure programmate
o Partecipazione ad attività agonistico-sportive nazionali documentate dal CONI
o Gravi problematiche personali documentate dagli enti preposti operanti sul territorio
Inoltre il Collegio delibera quanto segue:
pur in presenza dei requisiti sopra riportati, il Consiglio di Classe (previo avviso delle criticità riscontrate comunicato alle famiglie) valuta la possibilità di non ammettere a maggioranza gli alunni che (nonostante i tentativi di recupero posti in atto dalla scuola) facciano rilevare gravi carenze negli apprendimenti, tali da compromettere la regolare prosecuzione del percorso scolastico.
La normativa prevede che "nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione....la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei requisiti sopra citati.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

### VERZUOLO CAP. - CNEE84501E

PRIMARIA FALICETTO - CNEE84502G

PRIMARIA"S.PELLICO"VILLANOVETTA - CNEE84503L

PRIMARIA LAGNASCO - CNEE84504N

## Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VERIFICA
La verifica è per l'allievo il momento in cui prendere atto del livello delle conoscenze , abilità e competenze sviluppate.
Cosa si valuta:
• abilità e conoscenze ad inizio anno e al termine di ogni unità di apprendimento;

• competenze a fine anno scolastico e al termine del primo ciclo di istruzione (traguardi di competenza definiti dai docenti).
Inoltre, tramite le prove Invalsi, si testano i livelli raggiunti in rapporto agli standard nazionali e territoriali.
E' prevista la somministrazione nel corso dell'anno di prove concordate tra i docenti delle varie discipline e gruppi di classe parallele, con l'obiettivo di testare i livelli raggiunti all' interno delle diverse classi.

Linee guida per la VALUTAZIONE

• oggettività: uso di strumenti d'indagine per monitorare l'efficacia dell'organizzazione e della progettazione;
• chiarezza e trasparenza dei dati per una lettura corretta, oggettiva e di immediata comprensione;
• funzionalità: utile per modificare ed adeguare alla realtà contingente le scelte educative, didattiche e organizzative effettuate.

## Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni verrà effettuata mediante l'attribuzione di un GIUDIZIO, stante la conversione in legge del D.L. 137/08 "Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università".
Per la scuola primaria si fa riferimento a modalità di valutazione collegialmente condivise.

## Allegato:

LEGENDA GIUDIZI PAGELLA PRIMARIA (1).pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

"Per la scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondari di primo grado è disposta anche anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione...omissis...
Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Nella scuola secondaria l'ammissione è disposta in via generale , anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline." ( COME DA NORMATIVA).

# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

## Inclusione

### Punti di forza

Per quanto riguarda la scuola primaria gli alunni con disabilità svolgono attività prevalentemente in classe. I piani Educativi Individualizzati vengono monitorati con regolarità anche con la partecipazione degli insegnanti curricolari. Gli studenti certificati BES o DSA vengono aiutati nel loro percorso attraverso la riduzione o la semplificazione degli obiettivi da raggiungere e delle prove di verifica. Gli alunni stranieri usufruiscono di alcune ore settimanali di insegnamento della lingua italiana con un insegnante che lavora in piccolo gruppo. Per quanto riguarda la scuola secondaria vengono seguiti dei protocolli per i disabili, per i BES, i DSA e gli alunni stranieri.

### Punti di debolezza

Gli alunni stranieri di nazionalità cinese sono sempre più numerosi, per cui sarebbero necessari interventi intensivi e mirati di lingua italiana soprattutto al loro arrivo. Il servizio ha segnalato un aumento delle certificazioni sugli alunni stranieri.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

La scuola secondaria organizza corsi di recupero in ore pomeridiane aggiuntive per il recupero degli alunni con difficoltà o in orario curricolare. Queste attività risultano molto efficaci perché si lavora nel piccolo gruppo e gli obiettivi vengono adeguatamente calibrati.

Nella scuola primaria, la compartecipazione dei docenti sulle classi per alcune ore settimanali permette di effettuare attività di rinforzo degli apprendimenti per gli alunni con difficoltà di apprendimento.

Sono presenti sul territorio numerose associazioni di volontariato che consentono, ad oggi, di offrire un servizio di doposcuola:

- l'associazione A.ge Don Giorgio per due giorni a settimane per 10 alunni della scuola primaria

- il Progetto ONLUS Cactus per 16 alunni tutti i giorni a settimana

- il doposcuola per alunni di classe prima e seconda della Secondaria I grado, presso l'oratorio parrocchiale, spazio di ritrovo per compiti scolastici e attività di diverso tipo.

La scuola organizza, grazie al supporto del Comune, alcune ore di potenziamento extracurricolare sul metodo di studio rivolte ad alunni DSA/BES.

### Punti di debolezza

Gli alunni certificati come BES e DSA sono sempre più numerosi.

## Inclusione e differenziazione

### PUNTI DI FORZA

I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso i Piani Didattici Personalizzati. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia utilizzando il potenziamento. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

Le risorse di potenziamento sono ancora insufficienti per un'adeguata alfabetizzazione dei numerosi

alunni stranieri. Le numerose criticità limitano gli interventi di potenziamento a favore degli studenti con particolari attitudini disciplinari.
Inclusione e differenziazione

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il principio fondamentale su cui si basa l'integrazione è offrire a tutti i bambini e ragazzi un ambiente sereno, armonico, attento alle esperienze di ciascun alunno e nel rispetto dei loro bisogni e delle loro potenzialità. Si porrà l'attenzione all'organizzazione delle attività e delle esperienze, ricercando anche l'aspetto affettivo e non dimenticando la concretezza e la significatività delle attività svolte. Sarà cura dell'istituzione creare un ambiente carico di stimoli in grado di contenere, motivare e sviluppare le potenzialità dell'alunno, per realizzare una scuola in cui la persona in situazione di disabilità partecipi attivamente , come tutti i suoi coetanei, alla vita scolastica con i suoi tempi, i suoi modi, le sue difficoltà e potenzialità. Il processo di integrazione presuppone un'attiva collaborazione di tutto il personale scolastico ed è favorito dall'utilizzo di figure appositamente assegnate secondo le necessità accertate e documentate degli alunni diversamente abili. Il ruolo dell'insegnante di sostegno deve essere quello di mediare tra le proposte fatte al gruppo classe e le reali potenzialità dell'alunno. Tutto questo richiede una stretta collaborazione ed una sinergia tra insegnanti di classe e di sostegno e genitori nella condivisone degli obiettivi da inserirsi nel PEI. Per ogni alunno disabile

inserito nella scuola si definisce una specifica programmazione educativa (Piano Educativo Personalizzato, PEI) basata sul manuale ICF, il quale tende a risaltare le capacità dell'alunno nell'ottica del suo funzionamento, partendo quindi dai suoi punti di forza per arrivare a creare una reale personalizzazione didattica. Il Piano costituisce una variabile della programmazione educativa e didattica di classe, con la quale ha punti di convergenza. Esso è definito entro i primi due mesi di scuola dal gruppo docente, sulla base degli elementi forniti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale, con il contributo di eventuali operatori dell'area assistenziale di competenza di altri enti. Il Piano Educativo Individualizzato costituisce un documento di sintesi dei dati conosciuti e previsione degli interventi prospettati. Al suo interno occorre dare spazio a forma e momenti di verifica e valutazione. A tal proposito nel corso dell'anno vengono effettuate una verifica intermedia e una finale.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per la stesura del Pei i docenti di sostegno si avvalgono del nuovo modello nazionale di PEI, come indicato nel Decreto Interministeriale n. 153/2023. All'interno dell'Istituto è previsto un GLH (Gruppo Lavoro Handicap) di cui fanno parte alcuni insegnanti dei tre ordini di scuola, con lo scopo di pianificare i passaggi dei bambini disabili tra i successivi ordini di scuola, che organizza momenti di formazione/informazione, con il coinvolgimento dei genitori, del territorio e predispone progetti scolastici , monitora i rapporti con la Neuropsichiatria infantile.

# Modalità di coinvolgimento delle famiglie

## Ruolo della famiglia

Dopo la stesura, il PEI viene condiviso con la famiglia, la Neuropsichiatria e il consiglio di classe. Il PDP viene condiviso con la famiglia.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Colloqui scuola-famiglia

## Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

## Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Prestito di ausili in comodato d'uso (Scuola Polo Grandis) |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |

# Valutazione, continuità e orientamento

## Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti degli alunni BES si fa riferimento agli obiettivi personalizzati previsti nei PEI e nei PDP. I criteri di valutazione adottati sono i seguenti: osservazioni in itinere dell'insegnante, impegno, autonomia, tipologia della situazione: nota o nuova, utilizzo di strumenti compensativi, continuità: consolidamento delle abilità acquisite.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nei diversi cicli scolastici prevedono: una rivalutazione delle diagnosi da parte della NPI; incontri di condivisione e continuità tra docenti dei diversi ordini di scuola; visite alle scuole del grado successivo con gli alunni dell'ultimo anno (di infanzia e primaria).

# Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo è composto da 7 plessi in due comuni diversi.

La sede della segreteria è collocata presso la sede del plesso della scuola secondaria di I grado.

# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

| | | |
|---|---|---|
| Collaboratore del DS | Il collaboratore si occupa di coordinare le attività sulla scuola primaria e dell'infanzia. | 2 |
| Funzione strumentale | Gestione del PTOF, RAV, piano di miglioramento, Bilancio sociale Progetti Orientamento Inclusione e disabilità Referente tirocinanti Facoltà scienze della formazione | 8 |
| Responsabile di plesso | Il responsabile di Plesso coordina ed organizza le attività. | 6 |
| Animatore digitale | Si occupa delle strumentazioni presenti supportando i docenti nella gestione. Si occupa altresì di organizzare momenti formativi e di coadiuvare l'utilizzo degli applicativi (google apps e registro elettronico). | 1 |
| Team digitale | I docenti si occupano di organizzare attività formative qualora necessario. | 4 |
| Referente dsa | Il referente offre consulenza riguardo la redazione dei PDP e qualora risulti necessario supporto alle famiglie. | 1 |
| Comitato valutazione iniziative di aggiornamento | I docenti si occupano di sistematizzare le attività effettuate dai docenti ogni anno. | 2 |

| | | |
|---|---|---|
| Referente Invalsi | Si occupa dell'organizzazione e dell'analisi dei dati | 1 |
| Referente bullismo cyberbullismo | Si occupa di organizzare iniziative di sensibilizzazione per gli studenti e di sollecitare l'adozione a specifici progetti. | 1 |
| Referente autismo | Ruolo di consulenza per docenti e famiglie | 1 |
| Referente alunni adottati | Consulenza per docenti e famiglie interessati | 1 |
| Commissione PNRR | Supportare la costrzuione e realizzazione del Piano | 5 |

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente primaria | Attività di potenziamento /recupero e suddivisione delle pluriclassi<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento | 4 |
| Docente di sostegno | Le ore sono distribuite sulle classi in modo da aumentare la dotazione oraria assegnata<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Sostegno | 1 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | La figura viene utilizzata per effettuare attività di alfabetizzazione sugli alunni stranieri, potenziamento e recupero.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Sostegno<br>• Progettazione | 1 |

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Coordina le attività della segreteria e dei collaboratori scolastici, cura il bilancio dell'istituzione scolastica. |

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
News letter http://icverzuolo.edu.it
Modulistica da sito scolastico
Utilizzo identità digitale per l'accesso ai servizi scolastici

# Reti e Convenzioni attivate

## Denominazione della rete: Rete scuole del Saluzzese

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Rete sicurezza

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività amministrative |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |

| | |
|---|---|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Condividere le risorse nell'ambito dell'organizzazione dei corsi obbligatori sulla sicurezza.

## Denominazione della rete: Rete Riconnessioni

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Implementare la rete della scuola secondaria di I grado

# Denominazione della rete: Educazione motoria nella scuola dell'infanzia

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

# Piano di formazione del personale docente

## Titolo attività di formazione: Aggiornamento sicurezza: i rischi a scuola

Il RSPP ha trattato nel primo collegio docenti la tematica con riferimento agli infortuni.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: La privacy a scuola

L'avvocato responsabile ha approfondito a tematica nel secondo collegio dei docenti.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: BLSD

corso sull'uso del defibrillatore

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | docenti interessati |

## Titolo attività di formazione: Aggiornamento corso primo soccorso

corso effettuato dal medico competente

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Aggiornamento corso antincendio

Corso di aggiornamento sulle pratiche antincendio

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Coro della scuola

Attività di coro rivolta a tutto il personale

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

# Piano di formazione del personale ATA

## Aggiornamento sicurezza

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |

## BLSD

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | personale ATA interessato |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

## Aggiornamento corso primo soccorso

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |

| | |
|---|---|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Aggiornamento corso antincendio

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell’emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Coro della scuola

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Attività di coro rivolta a tutto il personale |